

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00149273

ESC - Ente schedatore S23

ECP - Ente competente S23

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione altare

OGTT - Tipologia a mensa

OGTV - Identificazione opera isolata

OGTN - Denominazione /dedicazione altare dei Santi Giacomo, Ludovico di Tolosa e Gottardo

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lombardia

PVCP - Provincia BS

PVCC - Comune Brescia

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia chiesa

LDCQ - Qualificazione sussidiaria

LDCN - Denominazione Chiesa di S. Giuseppe

LDCU - Denominazione spazio viabilistico vicolo San Giuseppe

navata destra, campata seconda, cappella di San Giacomo, San

<b>LDCS - Specifiche</b>	Ludovico e San Gottardo, terza a destra
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVII
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	seconda metà
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1653
<b>DTSF - A</b>	1699
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito bresciano
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	marmo/ scultura/ intarsio
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	breccia
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	pietra di paragone
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm.
<b>MISA - Altezza</b>	119
<b>MISL - Larghezza</b>	254
<b>MISP - Profondità</b>	95
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	altare in marmi policromi con lastra unica in breccia aurora al centro del paliotto entro cornice di paragone intarsiata a motivi geometrici. Pilastrini laterali anch'essi intarsiati a motivi geometrici con lesene addossate che recano intarsi mistilinei entro cornici profilate di nero. Alzata a gradino unico con volute terminali e decorazione geometrica.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
	Anelli (1981, p. 196, n. 30), propone per l'altare in esame una datazione agli inizi del secolo XVII per il paliotto di impianto manierista, tuttavia la tipologia della mensa con lastra unica di marmo entro cornice di paragone trova un riferimento nell'altare del Corpus Domini di Santa Maria in Calchera, datato 1653, il cui modello trova ampia diffusione in area bresciana. Anche le linee mosse delle cornici nere delle cartelle dei pilastrini suggeriscono una datazione alla seconda metà del secolo XVII. Le vicende del culto legato all'altare sono assai complesse e non ancora del tutto chiare (si veda Prestini, 1983, pp. 14- 16 con rilettura delle fonti). Fino al 1716 nella cappella

**NSC - Notizie storico-critiche**

dovrebbero essere venerati i santi raffigurati nell'affresco recuperato nel 1914 (03/00149274), quindi, nel 1716, il Paratico dei tagliapietra ottiene la concessione della cappelle e commissiona un nuovo dipinto all'Avogadro raffigurante i Quattro Santi Coronati. Tuttavia non è possibile controllare la fondatezza di tale commissione poichè sia Dorosini (1961, p. 57) sia Prestini, gli unici studiosi a riportare la notizia del coinvolgimento del Paratico dei Tagliapietra del 1716, non forniscono gli estremi delle fonti consultate. Inoltre, nel 1747, il dipinto dell'Avogadro risulta già spostato e al suo posto è venerato il Santo Nome di Gesù, raffigurato nel dipinto di Bernardi (visto dal Maccarineli, 1747, p. 38). Infine, nel 1810, l'altare "con parapetto e gradino di marmo" è dedicato di nuovo a San Ludovico, la cui immagine è venerata in un dipinto andato perduto.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

**CDGS - Indicazione specifica**

Chiesa di San Giuseppe

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS MN 40020

**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTP - Tipo**

inventario

**FNTA - Autore**

Bianchi G.B.

**FNTT - Denominazione**

Inventario di Arredi Sacri e Suppellettili appartenenti alla chiesa e sacristia dei MM. OO. di San Giuseppe in Brescia

**FNTD - Data**

1810

**FNTN - Nome archivio**

Archivio di Stato di Milano

**FNTS - Posizione**

Fondo Amministrazione, cart. 1722

**FNTI - Codice identificativo**

NR (recupero pregresso)

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Prestini R.

**BIBD - Anno di edizione**

1978

**BIBH - Sigla per citazione**

50000031

**BIBN - V., pp., nn.**

pp. 59- 61

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Anelli L.

**BIBD - Anno di edizione**

1981

**BIBH - Sigla per citazione**

50000030

**BIBN - V., pp., nn.**

p. 196, n. 30

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Merlo G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1999
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	50000039
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 148, p. 137
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2001
<b>CMPN - Nome</b>	Arisi Rota A.P.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Gnaccolini L.P.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Arisi Rota A. P.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Arisi Rota A. P.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)